

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana

Sede Legale via Sant'Ambrogio di Fiera n. 37 - 31100 Treviso



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 872 del 24/04/2026

Il Direttore generale dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana ing. Giancarlo Bizzarri, nominato con D.P.G.R. n. 16 del 28 febbraio 2026, coadiuvato da:

Direttore amministrativo	- Mangione Patrizia
Direttore sanitario	- De Marco Maria Caterina
Direttore dei servizi socio-sanitari	- Sforzin Simona

ha adottato la presente deliberazione:

OGGETTO

ADESIONE ALLA GARA REGIONALE PER LA FORNITURA IN ACCORDO QUADRO DI DISPOSITIVI PER EMODINAMICA DIAGNOSTICA ED INTERVENTISTICA – 1^ TRANCHE, IN FABBISOGNO ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE DEL VENETO, ALL'I.R.C.C.S. IOV E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO ADERENTI ALL'INIZIATIVA. DETERMINAZIONI CONSEGUENTI.

OGGETTO

ADESIONE ALLA GARA REGIONALE PER LA FORNITURA IN ACCORDO QUADRO DI DISPOSITIVI PER EMODINAMICA DIAGNOSTICA ED INTERVENTISTICA – 1^ TRANCHE, IN FABBISOGNO ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE DEL VENETO, ALL'I.R.C.C.S. IOV E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO ADERENTI ALL'INIZIATIVA. DETERMINAZIONI CONSEGUENTI.

Il Dirigente proponente, Dott. Giuseppe Magliocca, Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni e responsabile del procedimento, verificata la compatibilità con le norme nazionali, regionali e regolamenti vigenti in materia, relaziona al Direttore Generale quanto di seguito riportato.

Premesso che:

con deliberazioni del Direttore Generale di Azienda Zero n. 322 del 19/05/2025 e n. 464 del 30/06/2025 di rettifica atti, è stata indetta, ai sensi art. 17, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, la procedura aperta per la fornitura di Dispositivi per emodinamica diagnostica ed interventistica per le Aziende Sanitarie della Regione del Veneto, per l'Azienda Provinciale per i servizi sanitari di Trento e per l'Azienda per i Servizi dell'Alto Adige di Bolzano, per il periodo di 4 anni, con opzione di proroga semestrale, opzione di eventuale riapertura del confronto competitivo e opzione del quinto d'obbligo;

vista la numerosità dei dispositivi medici individuati dal Gruppo Tecnico nominato da Azienda Zero per la stesura della documentazione di gara relativa alla procedura "Dispositivi medici per attività di emodinamica, angioplastica e radiologia – Prima edizione", il Gruppo ha ritenuto suddividere la stessa in più tranches di gara;

la procedura di cui trattasi rappresenta la 1^ tranche;

dal sito istituzionale di Azienda Zero si evince che la 2^ e 3^ tranche sono in fase di progettazione e che le date stimate di aggiudicazione sono rispettivamente previste al 30/06/2026 e al 30/09/2026;

dalla documentazione di gara si evince che:

- all'esito della procedura, Azienda Zero stipulerà un accordo quadro, con riapertura del confronto competitivo, con tutti gli operatori economici collocatisi utilmente in graduatoria, che sarà successivamente eseguito da parte delle Aziende Sanitarie mediante contratti attuativi (OdF) nel rispetto delle regole di successione in graduatoria senza percentuali garantite, individuando il prodotto ritenuto motivatamente maggiormente idoneo alle esigenze cliniche;
- la scelta dell'accordo quadro con possibilità di riapertura del confronto competitivo senza quantitativi minimi è stata ritenuta l'unica scelta possibile con riferimento alla merceologia oggetto di gara, trattandosi di dispositivi chirurgici operatore dipendente. Per garantire la sicurezza del paziente e scongiurare aumenti del rischio clinico è apparso pertanto imprescindibile dover garantire la possibilità di scelta ai clinici tra i diversi dispositivi che

- saranno presenti nelle graduatorie di aggiudicazione;
- nel caso in cui, alla scadenza dello strumento contrattuale, i quantitativi non siano esauriti, Azienda Zero si riserva la facoltà di differirne la scadenza fino ad un massimo di 12 mesi, fermo il rispetto dei quantitativi massimi previsti dagli atti di gara e fatta salva in ogni caso la facoltà di esercizio di eventuali opzioni previste;

con nota acquisita al protocollo generale dell'Azienda con n. 245844 del 30/12/2025, la U.O.C. CRAV di Azienda Zero, ha trasmesso la deliberazione del Direttore Generale n. 945 del 23/12/2025, di aggiudicazione della procedura di cui trattasi, dalla quale si evince, tra l'altro, che il lotto 3 è andato deserto per assenza di offerte valide per superamento della base d'asta;

con nota mail del 16/04/2026 acquisita agli atti, la UOC Crav di Azienda Zero ha comunicato che la stipula degli accordi quadro è in fase di perfezionamento, e che non è stata disposta l'esecuzione anticipata del contratto;

occorre rilevare che con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana n. 2846/2024, è stata prevista, tra l'altro, la nomina di un gruppo di lavoro aziendale composto da personale medico afferente alle UU.OO.CC. di Cardiologia dei Presidi Ospedalieri dell'Azienda ULSS 2, con lo scopo di determinare il fabbisogno dei dispositivi medici per l'attività di emodinamica e cardiologia interventistica, considerando anche l'adesione alla gara regionale di cui trattasi;

è stato pertanto perfezionato il fabbisogno di adesione alla gara regionale in oggetto, e nell'ambito di tale attività, è stato definito il prospetto denominato: *"Allegato 1- gara regionale per la fornitura di dispositivi per emodinamica diagnostica ed interventistica - 1^ Tranche"*, parte integrante del presente atto (Allegato 1), che riepiloga i dispositivi, le Ditte aggiudicatrici ed i prezzi da recepire, per un importo complessivo di € 2.108.354,20 (IVA 22% esclusa) pari ad € 2.572.192,12 (IVA 22% inclusa), per il periodo di quattro anni, a decorrere dalla data di stipula degli accordi quadro, per i lotti nn. 1-4-5-6 e 8;

con riferimento ai lotti nn. 1 e 5, il gruppo di lavoro aziendale, con note mail acquisite agli atti, ha motivatamente individuato, come maggiormente idonei alle esigenze cliniche, per il lotto n. 1, i dispositivi offerti dal primo e dal terzo aggiudicatario e per il lotto n. 5, i dispositivi offerti dal secondo aggiudicatario;

con nota protocollo n. 76046 del 17/04/2026, il Servizio Prevenzione e Protezione ha trasmesso, per la procedura in questione, il D.U.V.R.I. n. 1389, allegato quale parte integrante del presente atto (Allegato 2), ritenendo necessaria l'osservanza delle misure generali e specifiche di tutela indicate nello stesso, per le quali tuttavia non si prevede alcun onere economico aggiuntivo;

con riferimento al Programma relativo alle procedure di acquisto di beni e servizi da avviare nel corso dell'anno 2026 il codice CUI attribuito è: F03084880263202600056.

Considerato che, la stipula degli accordi quadro da parte di Azienda Zero è in fase di perfezionamento, che non è stata data esecuzione anticipata ai contratti, e che, sulla base dei consumi effettuati dalle UU.OO. coinvolte, solo una parte dei dispositivi utilizzati potrà essere ricompresa nella procedura di cui trattasi e nelle successive tranche indicate in premessa, si rende necessario affidare, alle attuali ditte fornitrici, sulla base dei consumi registrati nel corso del 2025 e dei primi mesi dell'anno in corso, il cui dettaglio è acquisito agli atti, la fornitura di materiale vario per emodinamica, per un importo complessivo pari a € 862.407,59 (IVA aliquote varie esclusa)

1.014.486,85 (IVA aliquote varie inclusa), per il periodo indicativo di 4 mesi, al fine di garantire la continuità dell'attività sanitaria, senza arrecare pregiudizio all'utenza.

Tutto ciò premesso si propone:

- di aderire alla gara regionale per la fornitura in accordo quadro di dispositivi per emodinamica diagnostica ed interventistica 1^ tranche, per le Aziende Sanitarie della Regione del Veneto, per l'Azienda Provinciale per i servizi sanitari di Trento e per l'Azienda per i Servizi dell'Alto Adige di Bolzano, di cui alla deliberazione del Direttore Generale di Azienda Zero n. 945/2025, secondo le indicazioni del gruppo di lavoro aziendale all'uopo nominato, con le Ditte, e per le quantità e i prezzi riepilogati nel prospetto denominato: *“Allegato I- gara regionale per la fornitura di dispositivi per emodinamica diagnostica ed interventistica 1^ Tranche”*, parte integrante del presente atto (Allegato 1), per un importo complessivo di € 2.108.354,20 (IVA 22% esclusa) pari ad € 2.572.192,12 (IVA 22% inclusa), per il periodo di 4 anni a decorrere dalla data di stipula degli accordi quadro, per il lotti nn. 1-4-5-6 e 8;
- di approvare il seguente quadro economico:

DESCRIZIONE	IMPORTO in € (IVA esclusa)
Gara regionale per la fornitura di dispositivi per emodinamica diagnostica ed interventistica – 1^ tranche	€ 2.108.354,20
Proroga per il periodo di 6 mesi	€ 263.544,28
Quinto d'obbligo (20% su totale complessivo)	€ 474.379,70
Funzioni tecniche di cui all'art. 45 comma 3 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.	€ 13.858,35

- di dare mandato all'U.O.C. Contabilità e bilancio di procedere con l'accantonamento degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.lgs. 36/2023, secondo le modalità e nella misura previste dal Regolamento approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 1034 del 09/05/2025;
- di dare atto che l'efficacia dell'adesione alla gara regionale di cui trattasi, sarà disposta con l'emissione degli “Ordinativi di fornitura”, che potranno essere adottati a decorrere dalla data di stipula degli accordi quadro da parte di Azienda Zero;
- di nominare:
 - quale Responsabile Unico di Progetto il Dott. Giuseppe Magliocca, Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni;
 - quale Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), ai sensi di quanto disposto dall'art. 114, comma 1, dall'Allegato I.2, art. 8, c. 4, e dall'Allegato II.14, art. 32, commi 2 e 3, e s.m.i., del D.Lgs. n. 36/2023 il dr. Nicola Pellizzari, Direttore della UOC Cardiologia del P.O. di Castelfranco Veneto, e in qualità di Assistenti al DEC, il dr. Gerlando Preti, Responsabile UOS Emodinamica del PO di Conegliano e il dr. Federico Marin, Dirigente medico UOC Cardiologia del PO di Treviso;
- di affidare alle ditte attuali fornitrici, nelle more della stipula degli accordi quadro, in fase di perfezionamento da parte di Azienda Zero, e nelle more dell'aggiudicazione della 2^ e 3^ tranche della gara regionale di cui trattasi, la fornitura di materiale vario per emodinamica, per un importo complessivo di € 862.407,59 (IVA aliquote varie esclusa) pari a € 1.014.486,85 (IVA aliquote varie inclusa), per il periodo indicativo di 4 mesi, al fine di garantire la continuità dell'attività sanitaria, senza arrecare pregiudizio all'utenza;

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la suesposta relazione;

CONDIVISE le motivazioni in essa indicate e fatta propria la proposta del succitato Dirigente proponente;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore amministrativo, sanitario e dei servizi socio-sanitari, per le parti di rispettiva competenza;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa e qui puntualmente richiamate:

- 1) di aderire alla gara regionale per la fornitura in accordo quadro di dispositivi per emodinamica diagnostica ed interventistica 1^ tranche, per le Aziende Sanitarie della Regione del Veneto, per l'Azienda Provinciale per i servizi sanitari di Trento e per l'Azienda per i Servizi dell'Alto Adige di Bolzano, di cui alla deliberazione del Direttore Generale di Azienda Zero n. 945/2025, secondo le indicazioni del gruppo di lavoro aziendale all'uopo nominato, con le Ditte, e per le quantità e i prezzi riepilogati nel prospetto denominato: *"Allegato 1- gara regionale per la fornitura di dispositivi per emodinamica diagnostica ed interventistica 1^ Tranche"*, parte integrante del presente atto (Allegato 1), per un importo complessivo di € 2.108.354,20 (IVA 22% esclusa) pari ad € 2.572.192,12 (IVA 22% inclusa), per il periodo di 4 anni a decorrere dalla data di stipula degli accordi quadro, per il lotti nn. 1-4-5-6 e 8;

- 2) di approvare il seguente quadro economico:

DESCRIZIONE	IMPORTO in € (IVA esclusa)
Gara regionale per la fornitura di dispositivi per emodinamica diagnostica ed interventistica – 1^ tranche	€ 2.108.354,20
Proroga per il periodo di 6 mesi	€ 263.544,28
Quinto d'obbligo (20% su totale complessivo)	€ 474.379,70
Funzioni tecniche di cui all'art. 45 comma 3 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.	€ 13.858,35

- 3) di dare mandato all'U.O.C. Contabilità e bilancio di procedere con l'accantonamento degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.lgs. 36/2023, secondo le modalità e nella misura previste dal Regolamento approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 1034 del 09/05/2025;
- 4) di dare atto che l'efficacia dell'adesione alla gara regionale di cui trattasi, sarà disposta con l'emissione degli "Ordinativi di fornitura", che potranno essere adottati a decorrere dalla data di stipula degli accordi quadro da parte di Azienda Zero;
- 5) relativamente all'adesione di cui al punto 1), di prevedere la spesa come di seguito riportato:

Anno	Business Unit	Conto	Descrizione del conto	Importo in euro (IVA aliquote varie inclusa)	N. Autorizzazione	Centro ordinatore
2026	SAN	EBA0222004	DISPOSITIVI MEDICI ALTRO	214.349,34	26-U02857	T001

2027	SAN	EBA0222004	DISPOSITIVI MEDICI ALTRO	643.048,03		T001
2028	SAN	EBA0222004	DISPOSITIVI MEDICI ALTRO	643.048,03		T001
2029	SAN	EBA0222004	DISPOSITIVI MEDICI ALTRO	643.048,03		T001
2030	SAN	EBA0222004	DISPOSITIVI MEDICI ALTRO	428.698,69		T001

mediante corrispondente utilizzo del budget assegnato al Centro Ordinatore sul rispettivo conto del Bilancio Economico Preventivo dell'anno di riferimento;

6) di nominare:

- quale Responsabile Unico di Progetto il Dott. Giuseppe Magliocca, Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni;
- quale Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), ai sensi di quanto disposto dall'art. 114, comma 1, dall'Allegato I.2, art. 8, c. 4, e dall'Allegato II.14, art. 32, commi 2 e 3, e s.m.i., del D.Lgs. n. 36/2023 il dr. Nicola Pellizzari, Direttore della UOC Cardiologia del P.O. di Castelfranco Veneto, e in qualità di Assistenti al DEC, il dr. Gerlando Preti, Responsabile UOS Emodinamica del PO di Conegliano e il dr. Federico Marin, Dirigente medico UOC Cardiologia del PO di Treviso;

7) di approvare il D.U.V.R.I. n. 1389, allegato quale parte integrante del presente atto (Allegato 2);

8) di affidare alle ditte attuali fornitrici, nelle more della stipula degli accordi quadro, in fase di perfezionamento da parte di Azienda Zero, e nelle more dell'aggiudicazione della 2^a e 3^a tranche della gara regionale di cui trattasi, la fornitura di materiale vario per emodinamica, per un importo complessivo di € 862.407,59 (IVA aliquote varie esclusa) pari a € 1.014.486,85 (IVA aliquote varie inclusa), per il periodo indicativo di 4 mesi, al fine di garantire la continuità dell'attività sanitaria, senza arrecare pregiudizio all'utenza;

9) relativamente al punto precedente, di prevedere la spesa come di seguito riportato, integrando le autorizzazioni di spesa già previste per l'anno 2026:

Anno	Business Unit	Conto	Descrizione del conto	Importo in euro (IVA inclusa)	N. Autorizzazione	Centro ordinatore
2026	SAN	EBA0222004	DISPOSITIVI MEDICI ALTRO	€ 281.868,81	26-U00486	T001
2026	SAN	EBA0221001	DISPOSITIVI PROTESICI IMPIANTABILI	€ 17.714,67	26-U01908	T001
2026	SAN	EBA0222004	DISPOSITIVI MEDICI ALTRO	€ 511.558,10	26-U00112	T001
2026	SAN	EBA0221001	DISPOSITIVI PROTESICI IMPIANTABILI	€ 202.430,27	26-U00113	T001
2026	SAN	EBA1534001	ALTRI SERVIZI SANITARI DA PRIVATO SERVICE	€ 915,00	26-U02859	T001

mediante corrispondente utilizzo del budget assegnato al Centro Ordinatore sul rispettivo conto del Bilancio Economico Preventivo dell'anno di riferimento;

Documento firmato digitalmente e conservato secondo la normativa vigente.

Per il parere favorevole di competenza:

Il Direttore amministrativo	Mangione Patrizia
Il Direttore sanitario	De Marco Maria Caterina
Il Direttore dei servizi socio-sanitari	Sforzin Simona

**Il Direttore generale
Bizzarri Giancarlo**

REGIONE DEL VENETO  ULSS2 MILANO A TREVISO A VERONA			ALLEGATO 1 - GARA REGIONALE PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI PER EMODINAMICA DIAGNOSTICA ED INTERVENTISTICA - 1^ TRANCHE														
GRADUATORIA	LOTTO	Descrizione Lotto	Unità misura	Ragione Sociale Ditta offerente	Ragione Sociale Fabbricante/Produttore (qualora diverso dalla ditta offerente)	Nome commerciale prodotto offerto	REF	Codice catalogo se diverso da REF	CND prodotto offerto (se Dispositivo Medico)	RDM prodotto offerto (se Dispositivo Medico)	Prezzo unitario offerto per LOTTO (IVA esclusa)	FABBISOGNO ANNUO ULSS 2	IMPORTO TOTALE ANNUO (IVA ESCLUSA)	FABBISOGNO TOTALE ULSS 2 PER IL PERIODO DI 4 ANNI	IMPORTO TOTALE PER IL PERIODO DI 4 ANNI (IVA ESCLUSA)	IMPORTO TOTALE PER IL PERIODO DI 4 ANNI (IVA INCLUSA)	Aliquota IVA
1	1	Introduttori arteriosi per accesso radiale idrofili	Pezzo	CORDIS ITALY S.R.L.	Cordis US Corp	RAIN Sheath™ Introduttore Transradiale	506410S 506510S 506516S 506610S 506616S 506710S 506716S	2557642 2557683 2557684 2557685 2557686 2557687 2557688	C0502	2557642 2557683 2557684 2557685 2557686 2557687 2557688	€ 27,00	3.070	€ 82.890,00	12.280	€ 331.560,00	€ 404.503,20	22%
2	1	Introduttori arteriosi per accesso radiale idrofili	Pezzo	MERIT MEDICAL ITALY S.R.L.	Merit Medical Systems Inc.	PRELUDE EASE	PHR4F11018SC PHR4F11021SC PHR4F16021SC PHR4F23021SC PHR4F7018SC PHR5F11018SC PHR5F11021SC PHR5F16021SC PHR5F23021SC PHR5F7018SC PHR6F11018SC PHR6F11021SC PHR6F11035SC PHR6F16021SC PHR6F23021SC PHR6F7018SC PHR7F11021SC PHR7F11035SC PHR7F16021SC	C050* C05**	1127148/R	€ 29,90	-	€ 0,00	-	€ 0,00	€ 0,00	22%	
3	1	Introduttori arteriosi per accesso radiale idrofili	Pezzo	GADA ITALIA S.P.A.	Terumo Corporation, fabbrica di Ashitaka, Giappone.	RADIFOCUS INTRODUCER II	RM*AF5J10SQW ** RM*AF5J16SQW ** RM*AF5J25SQW ** RM*AF6J10SQW ** RM*AF6J16SQW ** RM*AF6J25SQW ** RM*RF5F10PQ RM*RF5F16PQ RM*RF5F25PQ RM*RF6F10PQ RM*RF6F16PQ RM*RF6F25PQ RM*RF5J10PQ RM*RF5J16PQ RM*RF5J25PQ RM*RF6J10PQ RM*RF6J16PQ RM*RF6J25PQ	RM*AF5J10SQW ** RM*AF5J16SQW ** RM*AF5J25SQW ** RM*AF6J10SQW ** RM*AF6J16SQW ** RM*AF6J25SQW ** RM*RF5F10PQ RM*RF5F16PQ RM*RF5F25PQ RM*RF6F10PQ RM*RF6F16PQ RM*RF6F25PQ RM*RF5J10PQ RM*RF5J16PQ RM*RF5J25PQ RM*RF6J10PQ RM*RF6J16PQ RM*RF6J25PQ	C502	157105 157271 157272 157274 157275 157276 402816 402818 402819 402820 402821 402824 402826 402828 402830 402831 402832 402833	€ 37,00	4.155	€ 153.735,00	16.620	€ 614.940,00	€ 750.226,80	22%
1	4	Introduttori arteriosi per accesso femorale NON idrofili	Pezzo	CORDIS ITALY S.R.L.	Cordis US Corp	CORDIS AVANTI™+ Sistema introduttore	Elenco dettagliato acquisito agli atti	/	C0502	Elenco dettagliato acquisito agli atti	€ 7,99	2.800	€ 22.372,00	11.200	€ 89.488,00	€ 109.175,36	22%
1	5	Introduttori radiali a lume amplificato	Pezzo	AB MEDICA SPA	Beijing Demax Medical Technology Co., Ltd.	INTRODUTTORI THIN WALL DBQ05102121T DBQ06102121T DBQ07102121T DBQ05162121T80 DBQ06162121T80 DBQ07162121T80	DBQ05102121T DBQ06102121T DBQ07102121T DBQ05162121T80 DBQ06162121T80 DBQ07162121T80	C0502	2730207/R 2730213/R 2730216/R 2730208/R 2730215/R 2730217/R	€ 21,50	15	€ 322,50	60	€ 1.290,00	€ 1.573,80	22%	
2	5	Introduttori radiali a lume amplificato	Pezzo	GADA ITALIA S.P.A.	Terumo Corporation, Fabbrica di Ashitaka, Giappone, Fabbrica del Vietnam	GLIDESHEATH SLENDER	RM*ES5J10SQ RM*ESSF10SQR RM*RS5J10PQ RM*RSSF10PQ RM*RS5F16PQ RM*RS5C10PQ RM*ES6J10SQ RM*ES6J10HQS RM*ES6J10PQ RM*ES6J16SQ RM*ES6J16HQS RM*ES6F10SQ RM*ES6F10SQR RM*RS6J10PQ RM*RS6J16PQ RM*RS6F10PQ RM*RS6F16PQ RM*RS6C10PQ RM*ES7J10SQ RM*ES7J16HQS RM*ESTF10SQR RM*ESTF16SQR RM*RS7J10PQ RM*RS7J16PQ RM*RS7F10PQ RM*RS7F16PQ	RM*ES5J10SQ RM*ES5F10SQR RM*RS5J10PQ RM*RSSF10PQ RM*RS5F16PQ RM*RS5C10PQ RM*ES6J10SQ RM*ES6J10HQS RM*ES6J10PQ RM*ES6J16SQ RM*ES6J16HQS RM*ES6F10SQ RM*ES6F10SQR RM*RS6J10PQ RM*RS6J16PQ RM*RS6F10PQ RM*RS6F16PQ RM*RS6C10PQ RM*ES7J10SQ RM*ES7J16HQS RM*ESTF10SQR RM*ESTF16SQR RM*RS7J10PQ RM*RS7J16PQ RM*RS7F10PQ RM*RS7F16PQ	C0502	2535693 2535695 2535696 2535697 2535704 2535698 2535922 2535932 2535923 2535927 2535933 2535936 2535924 2535925 2535930 2535926 2535931 2535940 2535705 2536001 2535707 2536006 2535708 2535712 2535709 2535713	€ 41,00	565	€ 23.165,00	2.260	€ 92.660,00	€ 113.045,20	22%

3	5	Introduttori radiali a lume amplificato	Pezzo	CORDIS ITALY S.R.L.	Cordis US Corp	RAIN Sheath™ Introduttore Transradiale	506510P20G 506610P20G 506616P20G 506510P22G 506610P22G 506510N 506610N 506710N	/	C0502	25576** 25577**	€ 40,00		€ 0,00	-	€ 0,00	€ 0,00	22%
1	6	Sistemi per emostasi radiale	Pezzo	GADA ITALIA S.P.A.	Terumo Corporation, fabbrica di Ashtaka, Giappone, Fabbrica di Terumo Medical Product, Hangzhou (Cina)	TR BAND	XX*RF06 XX*RF06L	XX*RF06 XX*RF06L	C900199	2449198 2449200	€ 17,00	6.725	€ 114.325,00	26.900	€ 457.300,00	€ 557.906,00	22%
2	6	Sistemi per emostasi radiale	Pezzo	MERIT MEDICAL ITALY S.R.L.	Merit Medical Systems Inc.	PRELUDE SYNC EVO	SRB24LBAC SRB29LBAC		C01040280	1874593	€ 14,50	0	€ 0,00	-	€ 0,00	€ 0,00	22%
3	6	Sistemi per emostasi radiale	Pezzo	MEDICAL INSTRUMENTS SPA	Elite Medtek (Jiangsu) Co., Ltd.	Radial Artery Tourniquet	EM-RATS EM-RATM EM-RAT	EM-RATS EM-RATM EM-RAT	M03040199	1517863	€ 9,00	-	€ 0,00	-	€ 0,00	€ 0,00	22%
4	6	Sistemi per emostasi radiale	Pezzo	MEDIVAL SRL	ELITE MEDTEK (JIANGSU) CO., LTD. No. 28 Xiahe Rd. Qianjia Industrial Park, Yanguan Town, Wujin District, Changzhou, 213102, Jiangsu, P.R.China	RADIAL ARTERY TOURNIQUET	EM-RAT EM-RATM EM-RATS	MHEM-RAT MHEM-RATM MHEM-RATS	M03040199	1517863	€ 8,90	-	€ 0,00	-	€ 0,00	€ 0,00	22%
5	6	Sistemi per emostasi radiale	Pezzo	MC HEALTH S.R.L.	Tianck Medical Co. Ltd	RADIAL ARTERY CLOSURE BAND	191005 191004 191003		C90010301	2463933/R 2463934/R 1929183/R	€ 9,00	-	€ 0,00	-	€ 0,00	€ 0,00	22%
6	6	Sistemi per emostasi radiale	Pezzo	NANUTECH SRL	Sunny Medical Device – PRC.	L' ARTERIA RADIALE	SM-TB-MBS-TP		C900199	2447288 e seguenti	€ 11,30	-		-	€ 0,00	€ 0,00	22%
7	6	Sistemi per emostasi radiale	Pezzo	CORDIS ITALY S.R.L.	AVD	ZEPHYR Dispositivo di compressione vascolare per l'emostasi dell'arteria radiale	190010020	/	C90010301	2296380	€ 14,50	-	€ 0,00	-	€ 0,00	€ 0,00	22%
8	6	Sistemi per emostasi radiale	Pezzo	AB MEDICA SPA	AB MEDICA SPA	SISTEMA DI COMPRESSIONE RADIALE - 3/K2AACSDE00001	3/K2AACSDE00001	K2AACSDE00001	C01040280	1324293/R	€ 11,50	-	€ 0,00	-	€ 0,00	€ 0,00	22%
1	7	Sistemi per emostasi radiale distale	Pezzo	AB MEDICA SPA	Beijing Demax Medical Technology Co., Ltd.	SISTEMI DI COMPRESSIONE RADIALE DYD22CY DYD26CY DYD30CY	DYD26CY	DYD22CY DYD26CY DYD30CY	C01040280	2774471/R 2774472/R 2774474/R	€ 12,50		€ 0,00	-	€ 0,00	€ 0,00	22%
2	7	Sistemi per emostasi radiale distale	Pezzo	MERIT MEDICAL ITALY S.R.L.	Merit Medical Systems Inc.	PRELUDE SYNC DISTAL	SDRB-REG-LT SDRB-REG-RT		C01040280	1734336	€ 24,90	-	€ 0,00	-	€ 0,00	€ 0,00	22%
1	8	Cateteri coronarici diagnostici curve e misure varie	Pezzo	CORDIS ITALY S.R.L.	Cordis US Corp	INFINITI Catetere diagnostico	Elenco dettagliato acquisito agli atti	/	C0104010101	Elenco dettagliato acquisito agli atti	€ 8,49	15.345	€ 130.279,05	61.380	€ 521.116,20	€ 635.761,76	22%
													IMPORTO TOTALE		€ 2.108.354,20	€ 2.572.192,12	22%

AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA	Documento valutazione rischi da interferenze	ALLEGATO Alla documentazione di gara
--	---	---

DOCUMENTO
PER LA COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
E DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
D.U.V.R.I.

(Articolo 26 Decreto legislativo 9/4/2008, n. 81)

MISURE DI TUTELA

ADESIONE AGLI ACCORDI QUADRO STIPULATI TRA AZIENDA ZERO E LE DITTE
AGGIUDICATARIE DELLA PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA
DI DISPOSITIVI PER EMODINAMICA DIAGNOSTICA ED
INTERVENTISTICA – 1[^] TRANCHE •

REDATTO IN DATA <i>14 Aprile 2026</i>	VERIFICATO IN DATA -----	
Servizio Prevenzione e Protezione (firmato digitalmente) _____	Responsabile Unico del Progetto (RUP) _____	L'Aggiudicataria _____

• DUVRI n° 1389

DATI GENERALI

OGGETTO DELLA FORNITURA	Adesione agli accordi quadro stipulati tra azienda zero e le ditte aggiudicatrici della procedura aperta per la fornitura di dispositivi per Emodinamica Diagnostica ed Interventistica – 1 ^a tranche			
TIPOLOGIA DI APPALTO	LAVORI	SERVIZI	FORNITURE	SOMMINISTRAZIONI
			X	
DURATA DEL CONTRATTO	4 anni (più eventuale opzione di proroga per 6 mesi)			
SEDI	UU.OO.CC. di Cardiologia, Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana			
LAVORATORI IMPIEGATI	TEMPO PIENO	PART TIME	OCCASIONALE	
			X	

AZIENDA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE	AZIENDA U.L.S.S. 2 MARCA TREVIGIANA		
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA	Treviso – Via S. Ambrogio di Fiera n. 37		Tel.0422323218
CODICE FISCALE E PARTITA IVA	03084880263		
DATORE DI LAVORO	Ing. Giancarlo Bizzarri		
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Dott.ssa Carla Polo		Tel.0422322041
MEDICO COMPETENTE	Medico Competente del Distretto di Treviso		Tel.0422322842
	Medico Competente del Distretto di Pieve di Soligo		Tel.0438663583
	Medico Competente del Distretto di Asolo		Tel.0423732208

SOGGETTI NOMINATI DAL COMMITTENTE CON COMPITI DI SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA FORNITURA

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)	Dr. Giuseppe Magliocca	Tel. 0422323046	e-mail: giuseppe.magliocca@aulss2.veneto.it
--	------------------------	-----------------	--

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL LAVORO/ SERVIZIO/ ATTIVITA'/FORNITURA DA ESEGUIRE

LAVORAZIONI O ATTIVITA' PREVISTE

Fornitura di dispositivi per Emodinamica Diagnostica ed Interventistica – 1^a tranche, con le caratteristiche tecnico/qualitative meglio descritte nella documentazione di Gara allegata.

PARTICOLARITA' DELLA FORNITURA

Durante il periodo di fornitura, sono previste attività dell'Aggiudicataria, la quale dovrà includere le operazioni di consegna, collaudo dei dispositivi. L'Aggiudicataria deve anche provvedere e garantire la manutenzione full risk, quella preventiva e correttiva prevista, l'innovazione tecnologica, gli aggiornamenti necessari, il servizio di assistenza tecnica necessario per la piena funzionalità dell'attrezzatura stessa, la formazione del personale addetto, e successivamente, nel caso in cui si verificasse una delle seguenti ipotesi: introduzione di un aggiornamento tecnologico, inserimento di nuovo personale, tutto in accordo anche con il Servizio di Ingegneria Clinica, secondo i protocolli previsti dal produttore.

LUOGHI/SEDI DOVE VERRA' ESPLETATA LA FORNITURA

UU.OO.CC. di Cardiologia, Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana.

VALIDITA' DEL DUVRI

Ai sensi della legge, si stabilisce che il presente documento avrà validità per l'intera durata della fornitura, soltanto a partire dall'avvenuta aggiudicazione e dal collaudo positivo dei dispositivi.

IMPIANTI GENERALI, SERVIZI, INFRASTRUTTURE E FORNITURE ENERGETICHE DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE DELL'AFFIDATARIA

✓ Nessuno

ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DEL COMMITTENTE MESSE A DISPOSIZIONE O CONCESSE IN PRESTITO D'USO TEMPORANEO ALL'AFFIDATARIA

✓ Non è prevista la messa a disposizione di attrezzature da parte del Committente

VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE

Fermo restando quanto più specificatamente indicato nel documento predisposto ed approvato dall'Amministrazione INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA - rischi generali da interferenze, nell'ambiente in cui si svolgeranno le attività oggetto della fornitura vi è, sinteticamente:

X PRESENZA o POTENZIALE PRESENZA di personale aziendale o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti...)

ASSENZA di personale interno o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti...)

Nell'ambiente in cui si svolgeranno i lavori oggetto della fornitura, inoltre, si attivano una o più delle seguenti situazioni:

Le attività prevedono	Situazione di potenziale rischio interferenziale (barrare la voce/voci che interessano)
FORNITURA DI DISPOSITIVI PER EMODINAMICA ED INTERVENTISTICA DA DITTA ESTERNA	X SI NO
I TECNICI DELL'AFFIDATARIA POSSONO OPERARE DIRETTAMENTE NELL'U.O.C. INTERESSATA	X SI NO
LE OPERAZIONI DI FORNITURA SONO	X FREQUENTI SPORADICHE PROGRAMMATE
L'AMBIENTE CIRCOSTANTE L'ATTREZZATURA E' POTENZIALE FONTE DI RISCHIO DI LIVELLO	X BASSO MEDIO ALTO
INTERVENTI IN AREE CON ATTIVITÀ IN CORSO	X SI, LAVORI IN AREE CON ATTIVITÀ IN CORSO ANCHE DI TIPO SANITARIO
PARTICOLARITA'	X GLI INTERVENTI DI FORNITURA E ALLESTIMENTO DEI SISTEMI, SONO CONCORDATI CON IL SERVIZIO DI INGEGNERIA CLINICA AZIENDALE
CONCLUSIONI	X E' NECESSARIO CHE IL PERSONALE DELL'AFFIDATARIA ADOTTI PROCEDURE DI COMPORTAMENTO GENERALI ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI DELL'AZIENDA

MISURE GENERALI DI TUTELA

Gli interventi di personale esterno di ditte appaltatrici, collaboratori non dipendenti, volontari, ecc. presso l'Azienda ULSS 2 comportano rischi differenziati a seconda delle operazioni da eseguire e degli ambienti dove queste si svolgono.

Le misure di sicurezza atte a ridurre questi rischi vanno pertanto definite caso per caso seguendo specifiche procedure operative, che possono prevedere anche l'uso di idonei dispositivi di protezione collettiva ed individuale, approvate dal RUP e, ove necessario, dal Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal Decreto legislativo 81/2008 il datore di lavoro ha provveduto a redigere uno specifico documento "Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto della fornitura e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate". Comunque deve essere cura dell'Aggiudicataria e di tutto il personale esterno in genere adottare tutte le precauzioni richieste dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi, anche con l'adozione dei dispositivi di protezione individuale.

La gestione delle attività di prevenzione dei rischi fa parte integrante delle attività in essere. Per tali attività la ditta in sede di formulazione dell'offerta ha tenuto conto degli oneri relativi alla sicurezza per i rischi propri. Dall'analisi seguente non risulta necessario procedere ad una separata riquantificazione dei costi della sicurezza per le interferenze, sulla base degli elenchi prezzi regionali o da elenchi prezzi standard o specializzati, in quanto si ritiene necessaria e sufficiente l'osservanza delle misure generali e specifiche di tutela indicate nel presente DUVRI, per le quali tuttavia non si prevede alcun onere economico aggiuntivo.

In linea generale, nell'intento di eliminare ogni possibile rischio dovuto ad interferenze, delle attività del committente e del fornitore si raccomanda:

- di segnalare eventuali carenze e di richiedere informazioni in caso di dubbio;
- l'obbligo da parte dell'Aggiudicataria della valutazione dei rischi legati all'attività che verrà svolta.

In relazione all'aggiudicazione della fornitura, per gli adempimenti di cui all'art 26 del D.lgs. 81/2008, si specifica che l'Aggiudicataria:

- assume la responsabilità di organizzare i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro;
- al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto della fornitura, l'Aggiudicataria si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio compito, rispondenti ai requisiti generali di sicurezza;
- fornisce al Servizio Aziendale referente, prima dell'inizio delle attività, un dettagliato programma di consegna della fornitura oggetto del contratto e delle attività previste per la messa in servizio/manutenzione delle attrezzature;
- si impegna allo smaltimento in proprio dei rifiuti e scarti prodotti dalla sua attività, salvo appositi accordi diversi, nonché a non smaltire i propri rifiuti in maniera diversa da quella consentita dalla normativa vigente.
- si impegna a comunicare al Committente qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni della fornitura. Qualora la ditta appaltatrice variasse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono.

Durante l'attività oggetto della fornitura l'Aggiudicataria dovrà rispettare le indicazioni riportate nell'intento di ridurre i rischi derivanti dalla presenza contemporanea di lavoratori dell'Azienda ULSS 2 e dell'Aggiudicataria nonché di eventuali ditte terze.

In particolare l'Aggiudicataria dovrà assicurare che il personale impiegato:

- sia dotato di idoneo cartellino di riconoscimento visibilmente esposto;
- negli spostamenti segua i percorsi predisposti per il personale dell'Azienda ULSS 2 e per gli utenti della stessa evitando di ingombrare pavimenti e passaggi con materiali e/o attrezzature che potrebbero costituire pregiudizio per la circolazione in condizioni di sicurezza;
- non depositi, anche in forma provvisoria, attrezzature, materiali o prodotti, che possano costituire fonti di pericolo per il personale dell'Azienda ULSS 2 o per gli utenti della stessa;
- non utilizzi materiali o prodotti che durante l'espletamento dell'attività possano produrre effetti

dannosi per la salute o pregiudizio per l'incolumità del personale dell'Azienda ULSS 2 e degli utenti della stessa;

- non utilizzi per l'espletamento della attività oggetto della fornitura la partecipazione in forma collaborativa attiva del personale dell'Azienda ULSS 2 anche se volontaria, qualora non contrattualmente prevista, né tantomeno degli utenti della stessa. Nei casi in cui, per sopravvenute circostanze eccezionali, si rendesse necessaria ed indispensabile la collaborazione attiva del personale dell'Azienda ULSS 2, lo stesso dovrà essere preventivamente autorizzato dal Dirigente Responsabile o Preposto dell'area dove opera l'Aggiudicataria, valutata l'assenza di rischi nella mansione da svolgere;
- non utilizzi in alcun caso, se non contrattualmente previsto, attrezzature macchinari o impianti dell'Azienda ULSS 2. Tale divieto è esteso ad attrezzature, impianti e macchinari di eventuali ditte terze presenti negli ambiti dove opera il personale tecnico dell'Aggiudicataria;
- rispetti tassativamente le indicazioni riportate nella cartellonista di sicurezza ed eventuali prescrizioni o divieti imposti dai Dirigenti Responsabili delle aree in cui opera il personale dell'Aggiudicataria;
- non intervenga per alcun motivo su attrezzature, impianti e macchinari dell'ULSS 2, salvo che ciò non sia contrattualmente previsto ed in caso di eventuali situazioni di emergenza rispetti le indicazioni fornite dal personale dell'Azienda ULSS 2;
- non fumi nei luoghi di lavoro.

La programmazione del lavoro dell'Aggiudicataria dovrà tenere conto, in ogni caso, delle particolari attività svolte nell'U.O.C. dell'Azienda ULSS 2, le quali non possono di norma essere interrotte o sospese e quindi l'Aggiudicataria dovrà prevedere di intervenire senza sovrapporsi alle attività stesse. Pertanto, qualora ne ricorrano i presupposti, l'attività che costituisce pericolosa sovrapposizione di soggetti operanti verrà preventivamente concordata con il referente aziendale della fornitura.

Gestione dell'emergenza

Si informa che l'Azienda ULSS 2 ha adottato il "Piano di Emergenza" che stabilisce compiti e responsabilità di ciascuna funzione per gli interventi in situazioni di emergenza e definisce l'organizzazione necessaria ad assicurare il coordinamento, le comunicazioni e le azioni per affrontare le emergenze all'interno dell'Azienda. Essendo l'azienda articolata e complessa, sia dal punto di vista della distribuzione nel territorio, sia dal punto di vista delle attività esercitate, l'organizzazione aziendale per l'emergenza con i compiti e le modalità operative di ogni funzione, è sviluppata secondo procedure specifiche elaborate per ogni struttura. Nei Presidi Ospedalieri dell'Azienda la gestione del flusso informativo relativo alle situazioni di emergenza è gestita dalle Centrali di Gestione Emergenza costituite localmente ed operanti attraverso specifiche Procedure Operative. Nelle realtà meno complesse tale gestione viene demandata al personale operante, secondo procedure codificate. Per ogni struttura dell'Azienda sono individuate, nelle Procedure Operative specifiche, le aree di raccolta da utilizzarsi nel corso dell'evacuazione parziale o globale. Le comunicazioni durante tutte le fasi avvengono con i telefoni interni fissi e mobili.

In generale si raccomanda quanto segue:

- in caso di sospetta emergenza avvisare immediatamente il personale presente;
- se in grado, spegnere immediatamente fiamme libere o altre eventuali fonti di pericoli;
- evacuare con ordine seguendo la segnaletica predisposta o seguendo le indicazioni fornite dal personale presente;
- non soffermarsi inutilmente, raggiungere le uscite nel più breve tempo possibile;
- non usare l'ascensore ma unicamente le scale;
- non usare acqua su apparecchiature elettriche;
- non riprendere l'attività prima dell'avvenuto controllo/bonifica e autorizzazione dei referenti aziendali.

MISURE SPECIFICHE DI TUTELA

- 1) l'inizio delle operazioni di fornitura dovrà essere concordato con l'U.O.S. di Ingegneria Clinica;
- 2) prima di iniziare qualsiasi operazione di fornitura e allestimento del sistema, avvisare sempre il Dirigente o il Preposto del reparto/servizio ed il referente dell'U.O.S. di Ingegneria Clinica;
- 3) il personale dell'Aggiudicataria, utilizzerà se previsti, idonei DPI per accedere presso l'ambiente oggetto di intervento: i DPI e le informazioni per il corretto utilizzo saranno fornite dal personale Aziendale presente;
- 4) è vietato impegnare con ostacoli le vie di fuga della struttura;
- 5) per la consegna ed il collaudo dell'attrezzatura sanitaria, il personale dell'Aggiudicataria deve attenersi alle procedure aziendali per gli accessi in aree ospedaliere interfacciandosi con il personale aziendale presente;
- 6) per l'eventuale accesso alle sale operatorie, il personale Specialist dell'Aggiudicataria dovrà attenersi alle procedure aziendali vigenti, provvedendo alla vestizione con indumenti idonei e conformi a quanto previsto dalle procedure interne, disponibili presso gli ingressi degli ambienti operatori e forniti dall'Azienda;
- 7) in tutte le aree aziendali è necessario procedere a passo d'uomo, nonché dare rigorosamente la precedenza ai mezzi di soccorso se in transito.

Ogni eventuale sopravvenuta variazione delle caratteristiche della fornitura andrà verificata e approvata in occasione delle riunioni di coordinamento per la sicurezza.

AZIENDA ULSS 2 Marca Trevigiana	Informazioni sulla sicurezza	ALLEGATO "A" al DUVRI
--	-------------------------------------	----------------------------------

INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

- ✓ **rischi esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto della concessione**
- ✓ **rischi generali da interferenze**
- ✓ **misure di prevenzione e di emergenza da adottare per la
cooperazione e coordinamento**

(Ex articolo 26 Decreto legislativo 9/4/2008, n. 81)

AZIENDA ULSS 2 Marca Trevigiana	
Redatto da:	Data emissione
<i>Servizio Prevenzione e Protezione</i>	<i>Gennaio 2026</i>

SCOPO

Il presente documento ha lo scopo, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 1° dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008, di specificare all'Aggiudicataria che, nell'ambito delle strutture sanitarie ove si troverà ad operare, sono presenti dei **rischi specifici** cui, senza le idonee cautele, potrebbe trovarsi esposto il personale.

DEFINIZIONI

Stazione Appaltante o Committente L'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana (di seguito indicata come Azienda ULSS 2)

CRITERIO UTILIZZATO PER L'IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

L'individuazione dei fattori di rischio nei luoghi di lavoro dell'azienda ULSS 2 comprende ogni forma di pericolo, non solo relativa alle mansioni specifiche esercitate dai lavoratori dipendenti, ma a qualsiasi persona coinvolta in attività legittime collaterali (fornitori, clienti, consumatori, visitatori, ecc.). A tale scopo sono individuate quattro grandi categorie:

- Rischi d'incendio
- Rischi per la salute
- Rischi per la sicurezza
- Rischi collegati agli aspetti organizzativi e gestionali

All'interno di ciascuna categoria sono individuate tutte le possibili tipologie di fattori per ogni Area, Reparto o Struttura, secondo quanto previsto nella procedura G.01 "Gestione dei sopralluoghi per la valutazione del rischio", reperibile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale.

RISCHIO INCENDIO

I rischi d'incendio dei luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS 2, valutati secondo i criteri stabiliti dal Decreto ministeriale 10/3/1998, sono classificati di livello elevato nelle:

- strutture che erogano prestazioni in regime ospedaliero a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni in regime residenziale a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio;

in quanto le limitazioni motorie delle persone presenti, l'affollamento degli ambienti, rendono difficoltosa l'evacuazione in caso di incendio.

Nei rimanenti luoghi di lavoro la classificazione dei rischi di incendio è di livello medio o basso.

In generale sono attuate misure per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e combustibili:

- rimozione o significativa riduzione dei materiali facilmente combustibili ed altamente infiammabili ad un quantitativo richiesto per la normale conduzione dell'attività;
- sostituzione dei materiali pericolosi con altri meno pericolosi;
- immagazzinamento dei materiali infiammabili in locali realizzati con strutture resistenti al fuoco e conservazione della scorta per l'uso giornaliero in appositi contenitori;
- controllo del luogo di lavoro e procedura per l'eliminazione dei rifiuti e degli scarti; e misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore:
- divieto di fumare e dell'uso di fiamme libere;
- sostituzione delle sorgenti di calore con altre più sicure;
- controllo della conformità degli impianti elettrici alle normative tecniche vigenti;
- controllo della corretta manutenzione di apparecchiature elettriche e meccaniche;
- riparazione o sostituzione delle apparecchiature danneggiate.

Inoltre esistono misure di protezione sia passive che attive contro gli incendi, ovvero è programmato l'adeguamento di tali misure alla regola d'arte. È in corso di attuazione e di implementazione la informazione e la formazione antincendio dei lavoratori affinché essi

conoscano come prevenire un incendio e le azioni da compiere in caso di incendio. Il piano di emergenza prevede la programmazione di una serie di esercitazioni, cui il personale dipendente partecipa al fine di mettere in pratica le procedure di evacuazione, l'addestramento sui mezzi antincendio, sull'uso dei DPI e dei mezzi di comunicazione in situazioni di emergenza. L'Azienda ULSS 2 ha provveduto all'installazione della segnaletica di sicurezza e/o di salute sul lavoro corrispondente ai rischi lavorativi presenti in relazione alle attività svolte nei diversi luoghi di lavoro. La segnaletica è conforme alle indicazioni normative e comprende in particolare:

- segnali di avvertimento, un segnale che avverte di un rischio o pericolo;
- segnali di divieto, un segnale che vieta un comportamento che potrebbe far correre o causare un pericolo;
- segnali di prescrizione, un segnale che prescrive un determinato comportamento;
- segnali di salvataggio o di soccorso, un segnale che fornisce indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio.

RISCHIO ELETTRICO

Gli Impianti elettrici progettati e costruiti secondo la regola d'arte sono muniti di protezioni contro i contatti diretti ed indiretti. Pur tuttavia nelle cabine di trasformazione e nei quadri elettrici di distribuzione, accessibili soltanto al personale esperto, qualificato e autorizzato, vi possono essere pericoli di contatti diretti ed indiretti qualora non siano rispettate le procedure di sicurezza previste dalla Norma. Gli impianti elettrici sono sottoposti a manutenzione periodica per controllare il loro grado di efficienza.

RISCHIO CHIMICO

Da quanto emerso dalla valutazione dei rischi, vengono normalmente utilizzati prodotti contenenti agenti chimici potenzialmente dannosi in pressoché tutti i reparti e servizi di questa ULSS 2, con diversificato livello di rischio in funzione delle mansioni svolte dal personale. Alcune tipologie (disinfettanti e prodotti per l'igiene) sono in dotazione in tutti i reparti, altri sono limitati in precise aree ad attività specialistica:

gas medicinali (laboratori, sale operatorie, ambulatori, condotte a vista collocate nei corridoi tecnici, locali di deposito)

- gas anestetici (sale operatorie, ambulatori, condotte a vista collocate nei corridoi tecnici, locali di deposito)
- gas combustibili (condotte a vista collocate all'esterno)
- prodotti criogenici (laboratori, ambulatori, serbatoi stoccaggio)
- disinfettanti - sterilizzanti
- reattivi di laboratorio (laboratori, depositi dedicati)
- solventi (laboratori, centro stampa, farmacia, settore tecnico, ambulatori)
- isotopi radioattivi non sigillati (medicina nucleare, chimica clinica)
- prodotti per l'igiene, detergenti e simili.

RISCHIO BIOLOGICO

Le strutture sanitarie rappresentano un ambito potenzialmente contaminato.

Per gli "operatori" non a diretto contatto con materiale infetto e con i pazienti, tale rischio è praticamente nullo, dovranno comunque essere disponibili mezzi di protezione monouso da utilizzarsi in occasioni di situazioni operative che possono determinare una maggiore esposizione a rischio biologico per l'operatore o per il paziente. Per cui oltre al rispetto dei principali requisiti organizzativi che la struttura sanitaria impone, si sottolinea l'esigenza di una puntuale adozione delle misure di protezione esistenti (DPI) per attuare un'efficace azione preventiva.

I DPI sono particolarmente indicati per tutti gli "operatori" che svolgendo il proprio lavoro possono venire a contatto con materiali biologici o con pazienti soprattutto nelle aree a maggior rischio come

per esempio Pronto Soccorso, dialisi, laboratori clinico-biologici e di microbiologia, nei blocchi operatori e nelle sale parto, nelle Malattie Infettive e per la tutela dei pazienti anche nei reparti onco-ematologici. L'uso sistematico di procedure di lavoro corrette e dei dispositivi di protezione può di fatto azzerare le occasioni di contatto effettivo con agenti patogeni, anche se concretamente presenti nell'ambiente. Ogni "lavoratore esterno" dovrà conoscere gli elementi essenziali dell'organizzazione dove presterà la sua opera e quindi informarsi dal responsabile o dal preposto del servizio per la scelta delle attrezzature, per le misure d'igiene e per la protezione adeguata nell'ottica di tutela della propria persona e degli ammalati. In tutte le attività lavorative per le quali la valutazione ha evidenziato un rischio di esposizione ad agenti biologici, l'Azienda ULSS 2 attua idonee misure preventive tecniche, organizzative, procedurali e di emergenza assicurando una adeguata informazione e formazione dei lavoratori, con l'obiettivo di evitare ogni condizione di pericolo che comporti una potenziale esposizione del lavoratore ad agenti biologici durante l'attività lavorativa richiesta connessa al profilo professionale di inquadramento contrattuale.

RISCHIO CANCEROGENO

Farmaci antitumorali

Esistono, in alcuni centri di questa ULSS delle particolari unità ove vengono conservati, preparati e somministrati, da personale esperto all'uso formato, dei farmaci antitumorali antitumorali i cui effetti negativi sull'uomo sono tuttora allo studio. Tali siti sono ad accesso ristretto, consentito ai soli operatori esperti, e pertanto qualsiasi attività presso l'area dovrà essere autorizzata dai Dirigenti del reparto o Preposti e successiva alla sanificazione ambientale. Per i luoghi di stoccaggio e somministrazione risulta sufficiente attenersi alle disposizioni dei Dirigenti dei reparti o Preposti, avendo cura di non manipolare per alcun motivo, senza autorizzazione, alcuna confezione di farmaci, qualsiasi essi siano e di accedere a stanze di degenza/trattamento solo dopo aver avvisato i Dirigenti del reparto o Preposti interessati.

Presenza di amianto

Presso le sedi di questa Azienda, non emergono particolari condizioni di rischio associato alla presenza di materiali contenenti amianto in forma friabile, direttamente accessibili al personale esterno. Si dispone comunque l'obbligo, nei casi in cui dovessero emergere situazioni circoscritte che possano far presumere tale rischio, a seguito di interventi di manutenzione - riparazione (ad esempio su o in prossimità di tubazioni coibentate, rivestimenti interni di attrezzature, rimozioni parziali di pavimentazioni in linoleum, ecc.), di non intraprendere e quantomeno interrompere le operazioni che possano comportare esposizioni indebite e di segnalare tempestivamente l'evenienza al Servizio di Prevenzione e Protezione.

RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI

Le radiazioni ionizzanti sono onde elettromagnetiche capaci di ionizzare la materia. Le più comuni radiazioni ionizzanti non corpuscolari sono rappresentate dai raggi X. Per quel che concerne gli apparecchi che emettono raggi X (apparecchi per radiografie e Tac e altri), essi sono in grado di emettere radiazioni solo quando sono in funzione; quando sono spenti non rappresentano un pericolo per emissione di radiazioni. Il personale maggiormente esposto a radiazioni ionizzanti è quello sanitario che svolge la propria attività nelle unità operative dove tale rischio è presente. Tale rischio è presente solo nei locali sottoposti a sorveglianza e controllo e identificati da apposita segnaletica di sicurezza. E' pertanto fatto divieto assoluto al personale dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo di svolgere la propria attività lavorativa negli ambienti di lavoro quando tali impianti siano funzionanti o comunque ci possa essere rischio di esposizione o di contaminazione dell'area. L'accesso a tali locali, qualora previsto contrattualmente, al personale dell'Aggiudicataria sarà consentito solo a seguito autorizzazione del Dirigente Responsabile o Preposto, sentito anche l'Esperto Qualificato con il quale andranno stabilite modalità e tempi di intervento.

RISCHIO RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Tale rischio è presente in locali ove vengano utilizzati apparecchi laser o radiazioni UVA, UVB, Infrarossi., o Risonanza Magnetica. Nelle aree contenenti tali apparecchi sono apposti segnali di avvertimento. Per quanto attiene alla identificazione ed all'accesso eventuale nelle aree sottoposte a tale rischio, vale quanto sopra indicato per le radiazioni ionizzanti.

RISCHIO AGENTI FISICI

Le attività svolte non espongono a lavorazioni rumorose, con livello personale quotidiano superiore a 80 dB.

MODULO INFORMAZIONI

FORNITURA

ADESIONE AGLI ACCORDI QUADRO STIPULATI TRA AZIENDA ZERO E LE DITTE
AGGIUDICATARIE DELLA PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA
DI DISPOSITIVI PER EMODINAMICA DIAGNOSTICA ED
INTERVENTISTICA – 1^ TRANCHE

AGGIUDICATARIA

RAGIONE SOCIALE			
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA			
CODICE FISCALE E PARTITA IVA			
DATORE DI LAVORO			
RSPP		Tel.	e-mail:
MEDICO COMPETENTE		Tel.	e-mail:
TECNICO DI COMMESSA		Tel.	e-mail:
REFERENTE DELLA SICUREZZA		Tel.	e-mail:
PREPOSTO		Tel.	e-mail:

DUVRI SOTTOSCRITTO IN DATA:

NUMERO DI LAVORATORI DELL’AFFIDATARIA IMPIEGATI:

NECESSITÀ DI INTEGRARE / VARIARE IL DUVRI SI ☐ NO ☐

VARIAZIONI INTERVENUTE
.....
.....

L’Aggiudicataria

Il Responsabile Unico del Progetto
(RUP)